

vicino alla qual Piazza l' Ammiraglio ebbe avifo da *Lisbona*, che il Conte di *Tolosa* era entrato nel Mediterraneo colla squadra di *Brest*, per unirsi con quella di *Tolone*; e ai 7. di Giugno le sentinelle fecero segno di veder l' armata Franzese. L' Ammiraglio andò dietro ai Franzesi, ma non poté indurli a venire a un fatto di arme. Avendo però perdita di vista l' armata nemica indirzò il suo viaggio per lo Stretto, dove uniffi coll' altra squadra comandata dal *Shovel*, e fu stabilito di assalir *Gibilterra* colle forze unite. L' armata entrò nella *Baja* ai 21. di Luglio, e alle tre il dopo pranzo i marinaj al numero di 1800, col Principe di *Assia* alla testa si sbarcarono sull' Istmo al Settentrione dalla Città per impedirle ogni comunicazione colla campagna. L' Ammiraglio ai ventidue di mattina ordinò, che alcuni vascelli sbarrassero dei cannoni contra la Città sotto il comando dei Contrammiragli *Byng* e *Vanderdussen*; e dal Capitano *Hicks* nel *Jarmut* con altri vascelli fosse battuta la parte meridionale del molo. Ma il vento spirando contrario, si è dovuto aspettare fino alli 23. ed allora essendo tutti nel loro luogo al nascer del giorno, cominciarono le cannonate, e si seguitò con gran furia, essendosi gittate nella Città da cinquanta mila palle in cinque o sei ore di tempo. Era il nemico  
bat-